

SUPPLEMENTO AL PROSPETTO INFORMATIVO

Relativo all'Offerta per Pubblica Sottoscrizione di minime 20.000 Azioni e massime 40.000 Azioni del valore nominale di Euro 200,00, per un controvalore minimo di Euro 4.000.000,00 e massimo di Euro 8.000.000,00

COSTITUENDA

BANCA DI FABRIANO E VALLESINA CREDITO COOPERATIVO

SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Coordinatore della raccolta e Responsabile del collocamento è il

“Comitato Promotore della Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società Cooperativa”

con sede in Fabriano (AN), Corso della Repubblica n. 29

Supplemento al Prospetto informativo depositato presso la Consob in data 20 marzo 2012, a seguito dell'avvenuto rilascio dell'approvazione della Consob, comunicato con nota del 15 marzo 2012, prot. 12019015.

Il Prospetto informativo, di cui il presente costituisce il supplemento, è stato depositato presso la Consob in data 30/05/2011, a seguito dell'avvenuto rilascio dell'approvazione della Consob, comunicato con nota del 27/05/2011, prot. 11048163.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento al Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

AVVERTENZA

Ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del TUF, gli investitori, che hanno già concordato di sottoscrivere le Azioni oggetto dell'offerta nel periodo compreso tra il 30 maggio 2011 e la data di pubblicazione del presente supplemento al Prospetto Informativo, hanno il diritto di esercitare la revoca della sottoscrizione entro due (2) giorni lavorativi dopo tale pubblicazione mediante lettera raccomandata AR spedita alla sede del Comitato Promotore.

Il presente Supplemento viene pubblicato dal Comitato Promotore della Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo – Società Cooperativa in seguito alla sottoscrizione del Programma di Attività da parte di n. 13 (tredici) nuovi soggetti (di seguito “Nuovi Soci Promotori – N.S.P.”):

- Cola Mauro;
- D'Alesio Liberato;
- Mencarelli Alfiero;
- Mengarelli Giovanni;
- Mogetta Giuseppe;
- Palmieri Sergio;
- Pietrella Dante;
- Rotili Giovanni;
- Ruiu Valentino;
- Sorci Renato;
- Spurio Roberto;
- Stramazzotti Enzo;
- Tomassoli Ettore.

Si rende necessaria, quindi, la modifica di alcune informazioni contenute nel Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 30 maggio 2011.

In particolare la tabella relativa ai membri del Comitato Promotore riportata nella “**SEZIONE I – NOTA DI SINTESI, Cap. 2) Comitato Promotore e obiettivi dell'iniziativa**” viene variata come segue:

Nome e Cognome	Qualifica
Latini Sergio	Presidente
Mingarelli Giuseppe	Vice-Presidente
Bardella Luciano	Tesoriere
Di Giovacchino Alessandro	Segretario
Bernardi Massimiliano	Promotore
Bondoni Mario	Promotore
Busco Luigi	Promotore
Cesari Claudio	Promotore
Ciabuschi Giovanni	Promotore
Clementi Morgan	Promotore
Cola Mauro	Promotore
D'Alesio Liberato	Promotore
Dottori Sauro	Promotore
Gregori Sebastiano	Promotore
Marchegiani Pierluigi	Promotore
Mencarelli Alfiero	Promotore
Mengarelli Giovanni	Promotore
Micheletti Simone	Promotore
Mogetta Giuseppe	Promotore
Palmieri Sergio	Promotore
Pietrella Dante	Promotore
Porcarelli Enrico	Promotore
Polli Fabrizio	Promotore
Rotili Giovanni	Promotore
Ruiu Valentino	Promotore
Smargiassi Simone	Promotore
Sorci Remigio	Promotore
Sorci Renato	Promotore
Spurio Roberto	Promotore
Stramazotti Enzo	Promotore
Stopponi Cesiro	Promotore
Tomassoli Ettore	Promotore

La “**SEZIONE II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALL’EMITTENTE Cap. 1) PERSONE RESPONSABILI, Par. 1.1) Denominazione e sede dei soggetti che si assumono la responsabilità del Prospetto Informativo**” è integrata come segue:

Alla data della pubblicazione del Supplemento al Prospetto Informativo compongono, inoltre, il Comitato Promotore anche i seguenti signori:

- COLA MAURO, nato a Cerreto d’Esi (AN) il 29/02/1964 ed ivi residente in Via Dante 21/C CF: CLO MRA 64B29 C524 L;
- D’ALESIO LIBERATO, nato a Città Sant’Angelo (PE) il 24/09/1949 e residente in Fabriano (AN) Fraz. Rocchetta 73 CF: DLS LRT 49P24 C750 V;
- MENCARELLI ALFIERO, nato a Gualdo Tadino (PG) il 14/08/1940 e residente in Fabriano (AN) Via De Gasperi 13 CF: MNC LFR 40M14 E230 X ;
- MENGARELLI GIOVANNI, nato a Sassoferrato (AN) il 27/12/1959 ed ivi residente in Loc. Amandole 18 CF: MNG GNN 59T27 I461 H ;
- MOGETTA GIUSEPPE, nato a Cingoli (MC) il 13/01/1944 e residente in Matelica (MC) Via G. Fiaccarini 5 CF: MGT GPP 44A13 C704 I;
- PALMIERI SERGIO nato a Camerino (MC) il 21/11/1955 e residente in Matelica (MC) Via S. Bigiaretti 13 CF: PLM SRG 55S21 B474 S;
- PIETRELLA DANTE, nato a Ginevra (Svizzera) il 06/08/1967 e residente in Matelica (MC) Via G. Veneziani 91 CF: PTR DNT 67M06 Z133 G;
- ROTILI GIOVANNI, nato a Matelica (MC) il 28/10/1949 ed ivi residente in Via Martiri della Libertà 52 CF: RTL GNN 49R28 F051 Y;
- RUIU VALENTINO, nato a Jesi (AN) il 04/09/1977 e residente in Matelica Via Cuoio 11 CF: RUI VNT 77P04 E388 Z ;
- SORCI RENATO, nato a Fabriano (AN) il 07/12/1934 ed ivi residente in P.le G.B. Miliani 7 CF: SRC RNT 34R07 D451 N;
- SPURIO ROBERTO, nato a Camerino (MC) il 22/11/1968 e residente in Matelica (MC) Via Gramsci 2 CF SPR RRT 68S22 B474 R;
- STRAMAZZOTTI ENZO, nato a Apiro (MC) il 22/05/1957 ed ivi residente in Contrada Castagna 21 CF: STR NZE 57E22 A329 P;
- TOMASSOLI ETTORE, nato in Lussemburgo il 05/01/1962 e residente in Sigillo (PG) Via Gramsci 12 CF: TMS TTR 62A05 Z120 R.

Tutti gli attuali membri del Comitato Promotore soddisfano i requisiti di onorabilità per i partecipanti al capitale sociale delle banche previsti da D.M. n. 144 del 18/03/1998 del Ministero del Tesoro; inoltre essi

sono in possesso dei requisiti di onorabilità degli esponenti aziendali delle banche previsti dal D.M. n. 161 del 18/03/1998 del Ministero del Tesoro.

La **“SEZIONE II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALL’EMITTENTE Cap. 14) ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA O DI ALTRI DIRIGENTI, Par. 14.1) Generalità e parentela degli organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti”** è modificata come segue:

Tutti i membri del Comitato Promotore, inclusi i N.S.P., soddisfano i requisiti di onorabilità prescritti dall’art. 5 del Decreto Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica n. 161 del 18/03/1998 per gli esponenti aziendali delle banche. Tali requisiti sono i seguenti:

- non trovarsi in condizioni di ineleggibilità o decadenza ex art. 2382 C.C.;
- non essere stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall’autorità giudiziaria ex L. n. 1423 del 27/12/1956 ovvero ex L. n. 575 del 31/05/1955 e successive modifiche ed integrazioni, salva la riabilitazione;
- non essere stati condannati, con sentenza irrevocabile e salva la riabilitazione:
 - a) a pena detentiva per reati previsti dalla norma disciplinanti l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, mercati, valori mobiliari e strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile o per un reato fallimentare;
 - c) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l’ordine pubblico, la pubblica economia, ovvero di ordine tributario;
 - d) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualsiasi delitto non colposo

Si precisa inoltre che i suddetti membri del Comitato Promotore non hanno subito condanne per reati di frode nei cinque anni precedenti; non sono stati coinvolti, nello stesso periodo, in episodi di bancarotta o amministrazione controllata né sono stati oggetto di incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di Autorità Pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni di categorie di cui fanno parte); non sono stati interdetti da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Con riferimento ai requisiti di professionalità, previsti dal succitato D.M., si precisa che obiettivo del Comitato Promotore è quello di promuovere il progetto di costituzione della Banca e che pertanto tali requisiti saranno soddisfatti dalle persone alle quali verrà affidata l'amministrazione e la gestione della Banca i cui nomi saranno proposti dal Comitato Promotore all'approvazione dell'Assemblea dei sottoscrittori in occasione della costituzione della Società, ciò nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. n. 161/98 Ministero del Tesoro per quanto riguarda le Banche di credito Cooperativo, decreto che all'art. 1, per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione in Banche S.p.A. e Banche Popolari, condiziona la sussistenza dei requisiti di professionalità e la possibilità di assunzione di incarichi aziendali alla maturazione di esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- attività di amministrazione e controllo o direzione presso imprese;
- attività professionali nei settori creditizio, finanziario mobiliare, assicurativo o comunque funzionale all'attività bancaria;
- insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche;
- funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici attinenti ai settori creditizio, finanziario mobiliare o assicurativo ovvero, comunque, comportanti la gestione di risorse economiche finanziarie.

I requisiti di onorabilità e professionalità sopra riportati sono soddisfatti anche dai Nuovi Soci Promotori.

Alla luce delle novità introdotte dal D.L. n. 138 del 13/08/2011 si ritiene opportuno aggiornare la **“SEZIONE III – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI Cap. 4) INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI, Par. 4.10) Regime fiscale “** come segue:

Di seguito viene riassunta quella che è la legislazione italiana vigente alla data di pubblicazione del presente Supplemento al Prospetto Informativo, senza l'intenzione di offrire un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto, dalla detenzione e dalla cessione di azioni, fermo restando che la normativa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere efficacia anche retroattivamente. I sottoscrittori sono quindi tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni.

Si evidenzia che le azioni di una Banca di Credito Cooperativo vengono sempre considerate partecipazioni non qualificate, in virtù della norma civilistica (art. 2538 C.C.) che attribuisce a ciascuna partecipazione in una società cooperativa un solo voto a prescindere dall'entità della partecipazione stessa, nonché del limite massimo di valore nominale della singola partecipazione fissato in € 50.000. Le suddette peculiarità fanno sì che non possano verificarsi le condizioni richieste per considerare una partecipazione qualificata (percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2 o al 20% ovvero

partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5 o al 25% a seconda che si tratti o meno di titoli negoziati in mercati regolamentati).

Dividendi

Per ciò che riguarda la tassazione dei dividendi, la legislazione italiana prevede tre diverse fattispecie:

- persone fisiche residenti che agiscono al di fuori del regime di impresa e possiedono partecipazioni non qualificate: viene applicata una ritenuta del 20% a titolo di imposta sui dividendi;
- persone fisiche che agiscono in regime di impresa: i dividendi concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 49,7% del loro ammontare, a prescindere della natura qualificata o meno della partecipazione detenuta;
- Società di capitali o ente commerciale: i dividendi distribuiti concorrono a fornire il reddito dell'esercizio in cui sono percepiti in misura pari al 5% del loro ammontare.

Per quanto riguarda la tassazione dei dividendi nazionali distribuiti a soggetti non residenti e riguardanti partecipazioni non attinenti a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato viene applicata una ritenuta alla fonte a titolo di imposta pari al 20%; mentre per quanto riguarda i dividendi distribuiti a soggetti non residenti in relazione a partecipazioni attinenti a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato si seguono le regole ordinarie valevoli per tutti i soggetti residenti.

Plusvalenze

Per quanto riguarda le plusvalenze realizzate da persone fisiche mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate viene applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 20%; nel caso in cui le partecipazioni siano qualificate la plusvalenza concorre alla formazione del reddito per il 40% del relativo ammontare e si sommano algebricamente alla corrispondente quota delle relative minusvalenze, nel caso in cui tali minusvalenze sono superiori alle plusvalenze l'eccedenza viene riportata in deduzione fino a che non si raggiunge il 40% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi successivi.

Nel caso di plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni non qualificate il contribuente può scegliere fra 3 regimi alternativi:

- a) Regime ordinario: la tassazione viene fatta tramite una dichiarazione annuale dei redditi nella quale devono essere indicate, per singola operazione, le plusvalenze e le minusvalenze che sono state

realizzate durante l'anno e le plusvalenze vengono tassate, al netto delle minusvalenze, con l'aliquota del 20%;

- b) Regime del risparmio amministrato: è un regime opzionale, nel senso che può essere applicato su opzione del cliente solo se i titoli sono in custodia o in amministrazione presso intermediari finanziari abilitati. Secondo tale regime le plusvalenze vanno tassate, al netto delle minusvalenze conseguite nelle singole operazioni, l'imposta a cui vengono tassate è del 20% ed è versata dall'intermediario;
- c) Regime del risparmio gestito: è un regime opzionale, per cui è esercitabile solo dietro specifica autorizzazione da parte del contribuente che deve conferire ad un intermediario autorizzato l'incarico di gestire il proprio patrimonio in base al principio della maturazione dei redditi e prevede che l'imputazione al patrimonio gestito sia dei predetti redditi diversi di natura finanziaria sia dei redditi di capitale. L'imposta che deve essere applicata è del 20% e deve essere applicato sul risultato positivo maturati nel periodo di imposta.

Imprenditori individuali e società di persone

Le plusvalenze che vengono realizzate dagli imprenditori individuali e dalle società di persone e che siano riguardanti azioni o quote di partecipazione in società di persone o di capitali concorrono alla formazione del reddito d'impresa per l'intero ammontare nell'esercizio in cui sono state realizzate.

È possibile applicare una tassazione limitata, la cosiddetta *participation exemption*, nel caso in cui ricorrano contemporaneamente 4 condizioni (Art. 58, 2° comma, D.P.R. 917/1986):

- ininterrotto possesso delle partecipazioni dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni o le quote acquisite in data più recente;
- classificazione delle partecipazioni nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso: non è necessario, quindi, che il bilancio risulti approvato dall'Assemblea dei soci;
- residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o un territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato;
- esercizio da parte della società partecipata di un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir.

Soggetti passivi IRES

Le plusvalenze relative ad azioni, quote di partecipazione, strumenti finanziari partecipativi equiparati alle azioni ed ai contratti di associazione in partecipazione riferite a società di persone ed enti che siano a loro volta soggetti passivi IRES, sono parzialmente esenti da tassazione nel caso in cui ricorrano contemporaneamente 4 condizioni (Art. 87 D.P.R. 917/1986) :

- ininterrotto possesso delle partecipazioni dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni o le quote acquisite in data più recente;
- classificazione delle partecipazioni nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso: non è necessario, quindi, che il bilancio risulti approvato dall'Assemblea dei soci;
- residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o un territorio diverso da quelli a regime fiscale privilegiato;
- esercizio da parte della società partecipata di un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir.

Imposta sulle successioni e donazioni

Con la Legge di conversione del D.L. n. 162/2006 è stata reintrodotta l'imposta sulle successioni e donazioni ma con importanti novità:

- per quanto riguarda la successioni: la base imponibile della successione è costituita dalla somma algebrica del valore di tutti i beni trasferiti agli eredi o ai donatori
- per quanto riguarda le donazioni e le liberalità: per le donazioni la base imponibile è il valore dei beni donati, nelle quale sono inclusi: gli immobili, le aziende, le azioni, le quote di partecipazione al capitale di una società, le obbligazioni, il denaro, i beni mobili.

Regime di circolazione e limitazioni alla libera disponibilità delle azioni

Le azioni sono soggette al regime di circolazione dei titoli nominativi previsto dal Codice Civile per cui le azioni della costituenda Banca possono essere trasferite con effetto verso le Banca solamente se il trasferimento è autorizzato dagli Amministratori (art. 21 della Bozza di Statuto Sociale).

Per quanto riguarda l'ammissione a socio essa è disciplinata dall'art. 8 dello Statuto, mentre gli artt. 6 – 7 disciplinano l'acquisto della qualità di Socio e le cause di inammissibilità a Socio.

Dopo la “**APPENDICE 2 – PROGRAMMA DI ATTIVITÀ AI SENSI DELL’ART. 2333 DEL CODICE CIVILE**”
viene inserita la seguente “ **APPENDICE 2- BIS – APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL PROGRAMMA
DI ATTIVITÀ DI CUI ALL’ APPENDICE 2 DA PARTE DEI N.S.P.**”



DOTT. MASSIMO PAGLIARECCI
NOTAIO
VIALE ZOBICCO, 5/A - 60044 FABRIANO (AN)
TELEFONO E FAX (0732) 21519 - 21520

APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE

DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER LA COSTITUZIONE

PER PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE

DELLA "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO -

SOCIETÀ COOPERATIVA"

REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2333 DEL CODICE CIVILE

* * *

I sottoscritti:

PALMIERI SERGIO, MENCARELLI ALFIERO, RUIU VALENTINO, TOMASSO-
LI ETTORE, SORCI RENATO, MOGETTA GIUSEPPE, ROTILI GIOVANNI,
COLA MAURO, SPURIO ROBERTO, PIETRELLA DANTE, STRAMAZZOTTI EN-
ZO, D'ALELIO LIBERATO e MENGARELLI GIOVANNI, come nell'auten-
tica in appresso meglio generalizzati,

tutti

ulteriori componenti del "Comitato promotore" per la costitu-
zione della società cooperativa per azioni denominata "BANCA
DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO - Società Coope-
rativa", con sede in Fabriano, codice fiscale: 02444150425,
Comitato costituito mediante atto autenticato dal notaio Mar-
cello Pane di Jesi in data 18 novembre 2009, repertorio n.
63655, registrato a Jesi in data 23 novembre 2009 al n. 1951,
serie 1T, facendo seguito ai rilievi formulati da CONSOB con
nota del 1° aprile 2011,

dichiarano

di approvare espressamente articolo per articolo e nel suo

Registrato a Fabriano
in data 02/03/2012
n. 158
Serie 1T
Esatti € 213,00

complesso e quindi sottoscrivono il "Programma di attività per la costituzione per pubblica sottoscrizione" della suddetta Banca redatto ai sensi dell'articolo 2333 del codice civile, quale trovasi, da ultimo, allegato sotto la lettera "B" all'atto autenticato dal notaio Marcello Pane di Jesi in data 11 aprile 2011, repertorio n. 65227, registrato a Jesi in data 11 aprile 2011 al n. 583, serie 1T e che viene qui di seguito riportato:

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER LA COSTITUZIONE

PER PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE

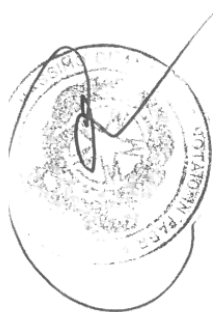
**DELLA "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA - CREDITO COOPERATIVO -
SOCIETÀ COOPERATIVA"**

REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2333 DEL CODICE CIVILE

NORMATIVA E OGGETTO

Alla Costituenda cooperativa si applicano, ai sensi degli articoli 2520 e 2519 comma 1 del codice civile, le norme delle leggi speciali che regolano il tipo di cooperativa in questione e l'attività corrispondente all'oggetto sociale, ed in particolare gli articoli 33 e seguenti e 150 bis del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 nonché le norme del codice civile relative alle società cooperative con le suddette leggi speciali e, per quanto non previsto dagli articoli 2511 e seguenti del codice civile, ed in quanto compatibili, le disposizioni sulle società per azioni.

La costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Coope-



rativo - Società Cooperativa" ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. La società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale e/o connessa al raggiungimento dello scopo sociale, anche nei confronti dei terzi non soci, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza, con possibilità altresì di erogare formazione professionale inerente l'oggetto sociale e quindi l'attività bancaria. La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Potrà offrire alla clientela contratti a termine su titoli, valute e altri prodotti derivati se realizzeranno una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni. In ogni caso, la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi. La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti

determinati dall'Autorità di Vigilanza.

CAPITALE

L'operazione consiste nell'offerta in sottoscrizione di azioni della costituenda "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa", del valore nominale di euro 200,00 (duecento e zero centesimi) ciascuna.

Il numero totale delle azioni offerte é compreso fra un minimo di n. 20.000 (ventimila) azioni per un complessivo importo del capitale sociale di euro 4.000.000,00 (quattromilioni e zero centesimi) ed un massimo di n. 40.000 (quarantamila) azioni per un complessivo importo del capitale sociale pari ad euro 8.000.000,00 (ottomilioni e zero centesimi).

L'offerta è destinata al pubblico e non é riservata alcuna quota a investitori istituzionali.

RACCOLTA DELLE SOTTOSCRIZIONI E VERSAMENTO

Per aderire all'offerta di sottoscrizione delle azioni della costituenda Banca, gli interessati dovranno sottoscrivere le azioni a mezzo di scrittura privata, con sottoscrizione autenticata dal notaio ex articolo 2333 del codice civile, scrittura privata che dovrà essere redatta conformemente all'apposito modulo di sottoscrizione disponibile nella sede del Comitato presso cui dovrà essere riconsegnato.

Contestualmente alla sottoscrizione delle azioni verrà facoltativamente conferita da parte del sottoscrittore una procura speciale al fine di consentire l'intervento in rappresentanza

del sottoscrittore alla Costituzione della Banca stessa.

La domanda di ammissione a socio corredata del relativo impegno a sottoscrivere, sarà redatta in triplice copia, una per il Comitato, una per il Notaio che autenticherà la firma, una per il sottoscrittore stesso.

Sono esclusi oneri a carico dei sottoscrittori per la costituzione della Banca, fatti salvi i compensi per la sola autenticazione della domanda di sottoscrizione e della procura speciale per l'intervento in rappresentanza del sottoscrittore alla costituzione della Banca stessa.

La raccolta delle sottoscrizioni dei soggetti interessati all'offerta avrà luogo presso la Sede Legale del Comitato dei Promotori sita a Fabriano (AN), Corso della Repubblica n. 29 e il prospetto informativo sarà a disposizione dei sottoscrittori presso il Comitato dei Promotori tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì, ovvero reperibile sull'apposito sito Internet del Comitato Promotore. Il Presidente ha facoltà di stabilire anche giorni e orari diversi e più ampi qualora ne ravvisasse l'opportunità.

Il periodo di sottoscrizione che verrà indicato nel prospetto informativo avrà una durata massima di dodici mesi, salvo proroga comunicata alla Consob, ovvero chiusura anticipata in relazione al quantitativo di adesioni raccolte. Della chiusura anticipata verrà data comunicazione almeno 5 gg. prima al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito Internet del Comita-



to Promotore e sul quotidiano "il Messaggero" e comunicato alla Consob. Il quantitativo minimo oggetto di sottoscrizione è di n. 10 (dieci) azioni per un controvalore di euro 2.000,00 (duemila e zero centesimi) esso è regolato dall'articolo 5 dell'allegato B "regolamento per la sottoscrizione e il versamento del Capitale Sociale". Il capitale sottoscritto dovrà essere versato mediante bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni da quello in cui i Promotori, dopo aver raccolto le sottoscrizioni, ne richiederanno ex articolo 2334 del codice civile il versamento; tale termine decorrerà dall'avvenuto ricevimento della richiesta che verrà formalizzata mediante raccomandata o altro mezzo idoneo a certificare l'avvenuto ricevimento e l'aspirante socio verserà così, direttamente sul conto aperto dal Comitato Promotore presso la Banca depositaria indicata dal Comitato, la quota sottoscritta per il capitale della "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa". Detto conto sarà denominato: "Conto Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa". Le somme versate si intenderanno costituite in deposito irregolare a favore del Comitato. Sono esclusi versamenti di somme da parte dei sottoscrittori prima della verifica da parte del Comitato Promotore dell'esito positivo dell'offerta. Il "Conto Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa Versamento delle quote sottoscritte" sarà indispo-

nibile fino a quando la costituenda Banca, a seguito del completamento dell'iter procedurale previsto per la costituzione e per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, verrà iscritta nel competente "Albo delle Aziende di Credito".

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA E TERMINE PER STIPULARE L'ATTO

COSTITUTIVO

Quando sarà stato raggiunto il controvalore minimo di euro 4.000.000,00 (quattromilioni e zero centesimi) ovvero quel maggiore importo che il Comitato riterrà di voler conseguire, nell'ambito del massimo previsto di euro 8.000.000,00 (ottomilioni e zero centesimi) ed entro il limite massimo di durata del periodo di sottoscrizione, che é di 12 (dodici) mesi e che può essere prorogato, per l'ulteriore tempo massimo di 6 (sei) mesi, sempre previa autorizzazione della Consob e pubblicazione del relativo Prospetto informativo e con diritto di recesso garantito ai soggetti che abbiano già sottoscritto le quote, verrà convocata l'assemblea dei sottoscrittori per la stipula dell'atto Costitutivo della Banca l'approvazione del relativo statuto e l'elezione dei componenti dei primi organi sociali della Banca.

Le somme depositate sul "Conto Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa Versamento delle quote sottoscritte" resteranno indisponibili fino a quando la costituenda Banca, a seguito del completamento dell'iter procedurale previsto per la costituzione e per



l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, verrà iscritta nel competente "Albo delle Aziende di Credito". A partire da tale momento le somme che risulteranno depositate nel predetto conto costituiranno di fatto il capitale sociale minimo della costituenda Banca, anche ai sensi dell'art. 2342 del codice civile e saranno liberamente gestite dall'organo amministrativo della nuova Banca.

Le somme corrispondenti agli interessi maturati verranno imputate in un apposito fondo di riserva del patrimonio netto della banca costituita.

Qualora, alla scadenza per la raccolta del capitale della costituenda Banca, il saldo del "Conto Comitato Promotore Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa Versamento delle quote sottoscritte" non presentasse una disponibilità sufficiente a costituire il capitale minimo sopra previsto come necessario alla costituzione della Banca stessa, come pure nel caso in cui si addivenisse alla costituzione della Banca ma non venissero ottenute le necessarie autorizzazioni richieste dalle vigenti normative, il Comitato provvederà a quantificare gli interessi maturati sulle quote relative al capitale sottoscritto dai mancati soci e, previa deliberazione, liquiderà gli importi dovuti a ciascun mancato socio, detratte le spese eventualmente riconosciute alla Banca depositaria.

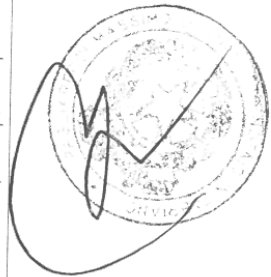
L'atto costitutivo dovrà essere stipulato entro il 31 dicembre

2013.

PRINCIPALI DISPOSIZIONI DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO

Scopo mutualistico e principi ispiratori: "Banca di Fabriano e Vallesina - Credito Cooperativo - Società Cooperativa" è una società cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'articolo 2514 del codice civile, e pertanto lo statuto conterrà quale elemento inderogabile le clausole previste dal comma primo dell'articolo 2514 del codice civile.

Nell'esercizio della sua attività la società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata perseguendo lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di Banca, di migliorare le condizioni economiche e sociali degli stessi e di promuovere lo sviluppo della cooperazione, dell'educazione al risparmio e alla previdenza sostenendo la crescita del territorio nel quale opera, con possibilità altresì di erogare formazione professionale inerente l'oggetto sociale e quindi l'attività bancaria. La società si distingue per il proprio orientamento sociale e per l'impegno ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo, ispirandosi ai principi della cooperazione, della coesione sociale, della crescita responsabile e sostenibile del territorio di competenza, e rispondendo in maniera professionale ed efficiente ai bisogni della comunità locale, dei privati, delle famiglie, dei professionisti e degli imprenditori. Compe-



tenza territoriale: La società avrà la sede principale nel Comune di Fabriano.

La competenza territoriale ai sensi delle disposizioni di vigilanza comprende il territorio di detto Comune, dei Comuni ove la Società ha proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi, individuati nei Comuni di Sassoferrato (An), Cerreto d'Esi (An), Serra San Quirico (An), Genga (An), Matelica (Mc), Esanatoglia (Mc), Fiuminata (Mc), Poggio San Vicino (Mc), Gualdo Tadino (Pg), Fossato di Vico (Pg), Costacciaro (Pg), Sigillo (Pg) e Nocera Umbra (Pg);

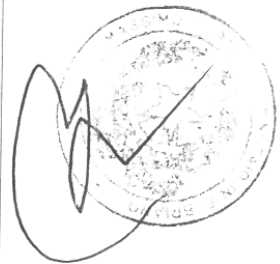
Ammissibilità a socio: Il numero minimo dei soci non potrà essere inferiore a 200 (duecento) e potranno diventare soci della Banca persone fisiche e giuridiche, società di ogni tipo regolarmente costituite, consorzi, enti e associazioni che risiedono, hanno sede, interessi economici o personali o svolgono la loro attività in via continuativa nella zona di competenza territoriale della costituenda Banca, tenendosi altresì conto, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, dell'ubicazione della sede legale ovvero in alternativa anche dell'eventuale presenza, nella zona di competenza, di una direzione amministrativa, di stabilimenti o di unità operative, ovvero anche dell'intenzione di conseguire un insediamento in tale zona di competenza.

Organi sociali: Gli organi sociali della costituenda Banca saranno costituiti da:

- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato Esecutivo;
- Collegio Sindacale;
- Collegio dei Probiviri;
- Presidente;
- Direttore Generale.

Composizione e poteri del Consiglio di Amministrazione: Il consiglio di amministrazione è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici amministratori eletti dall'assemblea fra i soci previa determinazione del loro numero. Non possono essere nominati e se eletti decadono:

- a) Gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) Coloro che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385;
- c) I parenti, coniugi o affini con altri amministratori o dipendenti della Società fino al secondo grado incluso;
- d) I dipendenti della Società e coloro che sono legati da un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, i componenti di organi amministrativi o di controllo di altre banche o di società finanziarie o assicurative operanti nella zona di



competenza territoriale.

Dette cause di ineleggibilità e decadenza non operano nei confronti di quei soggetti che si trovano nelle situazioni sopra descritte in società finanziarie di partecipazione, in società finanziarie di sviluppo regionale, in enti della categoria, in società partecipate, in consorzi o in cooperative di garanzia.

Il consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'assemblea dei soci; oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del consiglio di amministrazione le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci;
- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della Società;
- l'approvazione degli orientamenti strategici, dei piani industriali e finanziari e delle politiche di gestione del rischio;
- la nomina e le attribuzioni del direttore e dei componenti la direzione;
- l'approvazione e le modifiche di regolamenti interni;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta

all'assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;

- l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
- la promozione di azioni giudiziarie ed amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero dei crediti;
- l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
- le iniziative per lo sviluppo delle condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza;
- la nomina, sentito il collegio sindacale, dei responsabili delle funzioni di controllo sulla gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo o al Direttore Generale, determinando in modo chiaro e analitico i limiti quantitativi e di valore della delega.

In materia di erogazione del credito, poteri deliberativi possono essere delegati al Comitato Esecutivo nonché, per importi limitati, al Direttore Generale, ad altri esponenti della Direzione Generale su proposta del Direttore Generale e ai preposti alle succursali, entro limiti di importo graduati. In caso di impossibilità di funzionamento del comitato o di impedimento dei predetti soggetti delegati e di particolare urgen-

za, il presidente può rivestire compiti di supplenza, fermo restando il potere di proposta del direttore.

Il consiglio di amministrazione può conferire a singoli amministratori o a dipendenti della Società poteri per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Delle decisioni assunte dai titolari di deleghe dovrà essere data notizia al consiglio di amministrazione nella sua prima riunione utile.

Compiti e poteri del Collegio Sindacale: Il Collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo. Si avvale dei flussi informativi provenienti dalle funzioni e strutture di controllo interne.

Il collegio adempie agli obblighi di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 385/93.

Il collegio segnala al consiglio di amministrazione le carenze e le irregolarità riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia.

Il collegio viene sentito in merito alle decisioni riguardanti

la nomina dei responsabili delle funzioni di controllo sulla gestione dei rischi, di revisione interna e di conformità e la definizione degli elementi essenziali dell'architettura complessiva del sistema dei controlli.

I verbali e gli atti del collegio sindacale debbono essere firmati da tutti gli intervenuti.

Il collegio sindacale può avvalersi della collaborazione della Federazione Locale e/o Nazionale.

Composizione e funzionamento del Collegio dei Probiviri: Il collegio dei probiviri è composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non soci. Il presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono nominati dall'assemblea.

Sono devolute al collegio dei probiviri le controversie in materia di diniego del gradimento all'ingresso di nuovi soci, quelle relative all'esclusione dei soci, la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere fra i soci e la Società o gli organi di essa, in ordine alla interpretazione, l'applicazione, la validità e l'efficacia dello statuto, dei regolamenti, delle deliberazioni sociali o concernenti comunque i rapporti sociali.

Il collegio dei probiviri decide a maggioranza assoluta, secondo equità e senza vincolo di formalità procedurali.

Compiti e attribuzioni del Direttore Generale: Il direttore è

il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, gratifiche speciali, premi, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale.

Il direttore prende parte con parere consultivo alle adunanze del consiglio di amministrazione; ha il potere di proposta in materia di erogazione del credito e di tutti gli argomenti all'ordine del giorno inerenti la gestione della Banca, eccetto quelli che lo riguardano.

Il direttore dà esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie; persegue gli obiettivi gestionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del consiglio di amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

Ripartizione utili di bilancio:

L'utile netto risultante dal bilancio é ripartito come segue:

- a) una quota non inferiore al 70% alla formazione o all'incremento della riserva legale;
- b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e nelle modalità previste dalla legge;
- c) la quota eventualmente residua potrà essere destinata all'aumento del valore nominale delle azioni secondo le previsioni di legge e/o assegnata ad altre riserve o fondi e/o distribuita ai soci in misura non superiore all'interesse massi-

mo dei buoni postali fruttiferi aumentati di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

d) la quota di utili che dovesse eventualmente ancora residuare è destinata a fondi di beneficenza o mutualità.

I Promotori non si sono riservati alcuna partecipazione agli utili. L'esercizio dell'attività bancaria è soggetto ad autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 385/93. Pertanto, le somme versate dai sottoscrittori sul conto corrente indisponibile rimarranno indisponibili fino al perfezionamento dell'iter costitutivo della Banca. Nel caso di mancato rilascio della autorizzazione si procederà immediatamente alla restituzione ai sottoscrittori delle intere somme versate e degli interessi maturati, detratte le spese eventualmente riconosciute alla Banca Depositaria.

PRECISAZIONI

Il periodo di sottoscrizione che verrà indicato nel prospetto informativo avrà una durata massima di dodici mesi, che potrà essere prorogata, per il tempo massimo di 6 (sei) mesi, sempre previa autorizzazione della Consob e pubblicazione del relativo Prospetto Informativo, sì che i soggetti che abbiano sottoscritto le quote della costituenda Banca prima della proroga vedranno sussistere il loro impegno per un periodo massimo di mesi 18 (diciotto), oltre, eventualmente, i giorni occorrenti per l'ottenimento dell'autorizzazione Consob alla proroga, e avranno comunque il diritto di revocare la propria sottoscri-

zione entro il termine indicato nel relativo Prospetto Informativo.

Nel caso in cui si raggiunga anzitempo il limite fissato, la chiusura anticipata sarà comunicata alla Consob, pubblicata sul sito Web del Comitato della costituenda Banca e sul quotidiano "Il Messaggero".

Il Prospetto Informativo, con l'avvenuto deposito presso la Consob e previa autorizzazione di quest'ultima, sarà a disposizione dei sottoscrittori presso la sede del Comitato dei Promotori. Un avviso dell'avvenuto deposito di detto Prospetto verrà pubblicato sul sito internet del Comitato Promotore e sul quotidiano "Il Messaggero".

* * *

Letto, approvato e sottoscritto.

Fabriano, 1° marzo 2012.

Firmato: Sergio Palmieri

D'Alesio Liberato

Mencarelli Alfiero

Cola Mauro

Tomassoli Ettore

Spurio Roberto

Dante Pietrella

Giovanni Rotili

Valentino Ruiu

Renato Sorci

Stramazotti Enzo

Mogetta Giuseppe

Mengarelli Giovanni

* * *

Numero 70366 del Repertorio Numero 15412 della Raccolta

Autenticazione di firme

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dottor Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano
con studio in Viale Zobicco n. 5/a, iscritto al Collegio notai-
rile del distretto di Ancona,

certifico che i signori:

PALMIERI SERGIO, nato a Camerino il 21 novembre 1955, residen-
te a Matelica, Via Sennen Bigiaretti n. 13;

MENCARELLI ALFIERO, nato a Gualdo Tadino il 14 agosto 1940,
residente a Fabriano, Via A.De Gasperi n. 23;

RUIU VALENTINO, nato a Jesi il 4 settembre 1977, residente a
Matelica, Via Cuoio n. 11;

TOMASSOLI ETTORE, nato a Lussemburgo (Lussemburgo) il 5 genna-
io 1962, residente a Sigillo, Via Antonio Gramsci n. 12;

SORCI RENATO, nato a Fabriano il 7 ottobre 1934, residente a
Fabriano, Piazzale G.B.Miliani n. 7;

MOGETTA GIUSEPPE, nato a Cingoli il 13 gennaio 1944, residente
a Matelica, Via Giuseppe Fiaccarini n. 5;

ROTILI GIOVANNI, nato a Matelica il 28 ottobre 1949, residente
a Matelica, Viale Martiri della Libertà n. 52;

COLA MAURO, nato a Cerreto d'Esi il 29 febbraio 1964, residente a Cerreto d'Esi, Via Dante n. 21/c;

SPURIO ROBERTO, nato a Camerino il 22 novembre 1968, residente a Matelica, Via Antonio Gramsci n. 2;

PIETRELLA DANTE, nato a Ginevra (Svizzera) il 6 agosto 1967, residente a Matelica, Via Giacomo Venezian n. 91;

STRAMAZZOTTI ENZO, nato a Apiro il 22 maggio 1957, residente a Apiro, Contrada Castagna n. 21;

D'ALESIO LIBERATO, nato a Città Sant'Angelo il 24 settembre 1949, residente a Fabriano, località Rocchetta n. 73;

MENGARELLI GIOVANNI, nato a Sassoferrato il 27 dicembre 1959, residente a Sassoferrato, località Amandole n. 18;

della cui identità personale io notaio sono certo, hanno apposto in mia presenza la propria firma in calce alla scrittura privata che precede, nonchè a margine degli altri fogli di cui la stessa si compone, previa rinunzia, d'accordo tra loro e con il mio consenso, alla assistenza dei testimoni i quali mi hanno richiesto espressamente di conservare detta scrittura nei miei atti e di rilasciarne copia a richiesta di chiunque.

Gli stessi hanno espressamente dispensato me notaio dal dare loro lettura di detta scrittura.

In Fabriano, nel mio studio, oggi primo marzo duemiladodici, alle ore diciassette e trenta minuti primi.

Firmato: Massimo Pagliarecci notaio

* * *

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI.

FABRIANO, 2 MARZO 2012.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is from the "BANCA DI FABRIANO E VALLESINA" and contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" and "FABRIANO". The signature is a cursive, stylized name.

La “**APPENDICE 6 – CURRICULUM VITAE DEI COMPONENTI IL COMITATO PROMOTORE**” è integrata con i seguenti curricula:

COLA MAURO è nato a Cerreto D’Esi (AN) il 29 febbraio 1964, residente in via Dante 21/C, Cerreto D’Esi (AN). Ha conseguito il diploma di perito meccanico all’Istituto Tecnico di Fabriano nel 1983.

Dal 1985 al 1988 lavora, come impiegato, presso la F.LLI COLA DI ANTONIO E GINO che si occupa di lavorazione della carpenteria metallica pesante e leggera. Dal 1988 ad oggi è socio e co-amministratore della società FRATELLI COLA SRL. Inoltre, dal 2008 ad oggi, è socio e presidente del consiglio della OMA SRL, in cui si occupa della gestione commerciale, amministrativa e finanziaria dell’azienda.

D’ALESIO LIBERATO è nato a Città Sant’Angelo (PE) il 24 settembre 1949 ed è residente in Fraz.Rocchetta 73, Fabriano (AN). Nel 1972 ha conseguito il diploma presso l’Istituto superiore di lingue a Stoccarda.

Dal 1975 è imprenditore turistico. Dal 1991 ad oggi è titolare dell’hotel ristorante Marchese del Grillo a Fabriano (AN). Dal 2000 ad oggi è anche titolare del ristorante La Capanna a Bolognola (MC).

MENCARELLI ALFIERO è nato a Gualdo Tadino (PG) il 14 agosto 1940 ed è residente in via De Gasperi 13, Fabriano (AN). Ha conseguito la licenza media.

Nel 1960 ha lavorato a Roma in una azienda alimentare e l’anno successivo ha prestato servizio militare.

Nel 1966 ha lavorato presso la Fiat di Torino. Dal 1968 lavora come capo reparto all’azienda Ariston di Fabriano fino al pensionamento avvenuto nel 2007.

Per vent’anni ha gestito le mense aziendali di Gaifana (PG) e S.Maria di Fabriano (AN) tramite la sua azienda GE.ME.A., ed ha tutt’ora in gestione la mensa di Sassoferrato (AN). Nel 1990 ha costituito la Me.Ba S.r.l., azienda di cablaggi, fino al 1998. Nel 1991 costituisce la C.E. a Fossato di Vico (PG).

MENGARELLI GIOVANNI è nato a Sassoferrato (AN) il 27 dicembre 1959, residente in loc. Amandole 18, Sassoferrato (AN). Ha conseguito il diploma di perito industriale presso l’Istituto Tecnico Industriale di Fabriano. Ha assolto il servizio militare con il grado di S.Tenente presso la Scuola di Artiglieria di Bracciano (RM). Dal 1981 ad oggi svolge l’attività di impiegato alla Ariston Termo S.p.a.

MOGETTA GIUSEPPE è nato a Cingoli (MC) il 13 gennaio 1944, residente in via G.Fiaccarini 5, Matelica (MC). Dopo aver conseguito il diploma di Perito Industriale, presso l’ITIS di Fermo, svolge, per un breve periodo, l’attività di insegnamento presso l’Avviamento Professionale di Passo di Treia.

Nel 1966 inizia l’attività lavorativa presso la San Giorgio Elettrodomestici di La Spezia frequentando un corso di formazione per l’assistenza tecnica.

Nel 1967 assume l'incarico di Capo Centro Assistenza Tecnica della San Giorgio Elettrodomestici presso la filiale di Roma.

Nel 1968 viene nominato Responsabile del Servizio di Assistenza Tecnica nella sede centrale di La Spezia.

Nel 1970 viene assunto dalla società Merloni di Fabriano (Ariston), con il compito di organizzare il servizio assistenza tecnica con la realizzazione di centri periferici, formazione del personale e relativa documentazione tecnica.

Dal 1973 fino al pensionamento nel 1998, ha ricoperto la carica di responsabile del settore Risorse Umane del Gruppo Merloni, oltre a mantenere i rapporti sindacali nel rispetto delle politiche aziendali.

PALMIERI SERGIO è nato a Camerino (MC) il 21 Novembre 1955, residente in Via S. Bigiaretti 13, Matelica (MC). Ha conseguito il diploma di ragioniere nel 1974 presso l'Istituto tecnico commerciale di Camerino. Ha svolto l'attività di impiegato presso la Cassa di Risparmio di Macerata fino al 1986.

Dal 1987 ad oggi svolge l'attività di agente di commercio, con deposito, del Consorzio Agrario della provincia di Ancona per la zona di Cerreto d'Esi.

Dal 1976 ad oggi è amministratore unico dell'azienda agricola GENERALPOLLO s.n.c. di Matelica (MC).

PIETRELLA DANTE è nato a Ginevra il 06 agosto 1967, residente a Matelica (MC) in via G.Veneziani 91. Ha conseguito il diploma di perito in telecomunicazioni presso l'Istituto Tecnico Industriale di San Severino Marche nel 1986. Nel 1987 ha prestato il servizio di leva paracadutisti ed è stato congedato, nel 1988, con il grado di sergente. Nel 1988 lavora come operaio presso la Cantina Sociale di Matelica e Cerreto d'Esi, e l'anno successivo viene assunto come operaio presso la A. Merloni. Dal 1990 al 1999 è collaboratore familiare presso la ditta termoidraulica CALORY. Dal 1999 ad oggi è titolare della ditta CALORY.

ROTILI GIOVANNI è nato a Matelica (MC) il 28 ottobre 1949, residente in via Martiri della Libertà 52, Matelica (MC). Dopo aver conseguito il diploma di Ragioniere presso l'Istituto Tecnico Commerciale "B.Stracca" sezione staccata di Fabriano, ha collaborato per quattro anni presso lo Studio del Notaio Gianfrancesco Paloni in Matelica.

Nel 1978 è stato assunto presso la Banca Popolare di Ancona nella quale ha prestato servizio sino al pensionamento avvenuto nel luglio del 2010.

RUIU VALENTINO è nato a Jesi il 4 settembre 1977 e residente in via Cuoio 11, Matelica (MC).

Ha conseguito il diploma di Geometra. È libero professionista e svolge l'attività di arredatore d'interni collaborando con l'attività di famiglia, la SCR NUOVA IMMAGINE di Matelica (MC).

SORCI RENATO è nato a Fabriano (AN) il 7 dicembre 1934 ed è residente presso Piazzale Miliani, 7 Fabriano. Ha conseguito il diploma di perito agrario. Dal 1955 al 1957 è Istruttore/Capo Cantiere nei Cantieri di Rimboschimento del Corpo Forestale dello Stato e del Comune di Fabriano. Dal 1957 al 1961 svolge l'attività di Topografo, presso il Ministero de Obras Publicas de Venezuela svolgendo rilievi topografici e tracciamenti di strade. Dal 1962 svolge l'attività di costruttore di Impianti Meccanici ed Energie Rinnovabili nei settori Civili, Pubblici e Industriali.

SPURIO ROBERTO è nato a Camerino il 22 novembre del 1968, residente in via Gramsci 2 Matelica (MC). Ha conseguito l'attestato di scuola professionale. Nel 1987 lavora come operaio presso una ditta metalmeccanica, l'anno dopo presta servizio militare. Dal 1989 al 2012 è titolare dell'impresa impianti elettrici Spurio Roberto.

STRAMAZZOTTI ENZO è nato a Apiro (Mc) il 22 maggio 1957, residente in via C.da Castagna n 21, coniugato con due figli. Ha conseguito il diploma di perito tecnico industriale ad indirizzo informatico. Svolge l'attività di imprenditore con esperienza trentennale nella propria azienda di scavi.

TOMASSOLI ETTORE è nato il 5 gennaio 1962 in Lussemburgo, residente in Via A.Gramsci, 12 Sigillo (PG)
Nell'anno 1982 consegue il diploma di geometra.
Dal 1985 al 1990 ha avuto un' esperienza lavorativa presso l'attività di famiglia.
Dal 1991 al 1992 ha lavorato come operatore ecologico nel vivaio regionale dell'Umbria.
Dal 1992 al 2002 ha lavorato come operatore di macchine a controllo numerico in azienda metalmeccanica
Dal 2003 al 2004 è stato responsabile di magazzino in un' azienda metalmeccanica.
Dal 2005 ad oggi è impiegato presso Artedil s.r.l.

Il presente Supplemento al Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico sul sito internet del Comitato Promotore (www.bancadifabrianoevallesina.it) e presso la sede del Comitato in Corso della Repubblica 29 – Fabriano dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30.